

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-6440 del 07/12/2018                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Oggetto                     | D.Lgs. n. 152/2006 - art. 208 - e D. Lgs. n. 209/2003.<br>Ditta DELTA REM S.r.l. - Istanza di rinnovo e modifica<br>dell'autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di<br>Piacenza con D.D. 12/01/2009, n. 31, alla gestione del<br>centro di trattamento di rifiuti speciali (veicoli fuori uso)<br>sito in Comune di Piacenza - via Mentovati 19. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2018-6698 del 07/12/2018                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Dirigente adottante         | ADALGISA TORSELLI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |

Questo giorno sette DICEMBRE 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**D.LGS. N. 152/2006 - ART. 208 - E D. LGS. N. 209/2003. DITTA DELTA REM S.R.L. - ISTANZA DI RINNOVO E MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA RILASCIATA DALLA PROVINCIA DI PIACENZA CON D.D. 12/01/2009, N. 31, ALLA GESTIONE DEL CENTRO DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI (VEICOLI FUORI USO) SITO IN COMUNE DI PIACENZA – VIA MENTOVATI 19.**

## **LA DIRIGENTE**

**Richiamato** il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" nonché la Legge Regionale 01/06/2006, n. 5, con la quale la Regione Emilia Romagna aveva delegato alle Province le funzioni già esercitate e ad essa attribuite dal medesimo D.Lgs. n. 152/2006 in materia di rifiuti;

**Preso atto** che con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

### **Visti:**

- la legge 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. Lgs. 3.4.2006, n. 152 "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la legge 7.4.2016, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

### **Vista la seguente documentazione:**

- autorizzazione della Provincia di Piacenza rilasciata con D.D. n. 31 del 12/01/2009, successivamente modificata con D.D. provinciale 21/05/2015 n. 998 e provvedimento della SAC dell'Arpae Piacenza DET-AMB-2018-1174 dell'08/03/2018, con la quale, da ultimo e fino al 28/02/2019, la ditta DELTA REM S.r.l. è stata autorizzata alla gestione del centro di trattamento di rifiuti speciali (veicoli fuori uso) sito in Comune di Piacenza – via Mentovati 19;
- istanza pervenuta il 12/09/2018 (assunta al prot. Arpae n. 14237 in pari data), successivamente integrata con lettera del 05/10/2018 (prot. Arpae n. 15465 in pari data), con la quale la ditta DELTA REM S.r.l. ha chiesto il rinnovo con modifiche della summenzionata autorizzazione. In particolare viene richiesta l'approvazione delle seguenti modifiche già sottoposte a valutazione di screening, conclusasi con esito positivo come da determinazione dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 13595 del 24/08/2018:
  - aumento della capacità massima di trattamento dell'impianto da 6.000 t/a a 10.000 t/a di rifiuti pericolosi e non (veicoli fuori uso);
  - modifica lay out produttivo con l'utilizzo di nuove scaffalature coperte e di un nuovo capannone lato sud collegato a quelli esistenti per parti di ricambio usati ma riutilizzati;
  - installazione nuova macchina lavaggio motori completamente chiusa ed automatica;
  - aumento del numero di veicoli in stoccaggio già bonificati a n. 700 (circa 630 t.) mentre quello dei veicoli in attesa di trattamento sarà di n. 300 (circa 270 t.);
  - la pressa marca Lollini mod. AL 400 - matricola 1580 - viene sostituita dalla nuova pressa marca Bull Genius matricola 000U16 (n. di serie 2010/016CE16).

**Considerato** che l'apposita conferenza di servizi, tenutasi in data 14/11/2018, ha espresso parere favorevole sull'istanza di rinnovo con modifiche dell'autorizzazione provinciale D.D. n. 31 del 12/01/2009 e s.m.i., nel rispetto delle prescrizioni già contenute nella medesima autorizzazione e come riportate a verbale con alcuni aggiustamenti della conferenza medesima;

**Acquisita** in data 16/11/2018 dalla Prefettura di Piacenza la "comunicazione antimafia" inerente alla ditta DELTA REM S.r.l., ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011, mediante verifica della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.);

**Dato atto** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 58 del 8/6/2018 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**Visto** inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

**Ritenuto**, in ragione di quanto sopra descritto, che vi siano le condizioni per assumere il provvedimento richiesto per il rinnovo dell'attuale autorizzazione

### **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa di

1) **accogliere** l'istanza del 12/09/2018 (assunta al prot. Arpae n. 14237 in pari data), successivamente integrata con lettera del 05/10/2018 (prot. Arpae n. 15465 in pari data), e rinnovare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 6 del D.Lgs. n. 209/2003, fino al **28/02/2029**, alla ditta DELTA REM S.r.l. (P.IVA 01232460335) con sede legale in Comune di Piacenza – via Mentovati 19, l'autorizzazione alla gestione del centro di trattamento di rifiuti speciali (veicoli fuori uso) ubicato sempre in Comune di Piacenza – via Mentovati 19, con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) le tipologie dei rifiuti per i quali è ammesso lo stoccaggio per il successivo trattamento di rottamazione sono le seguenti:

- rifiuti speciali e speciali pericolosi (\*) prodotti da terzi di cui ai commi 3 e 5 dell'art. 184 del D.Lgs. n. 152/2006, individuabili all'allegato "D" del medesimo Decreto con i seguenti codici CER:

160104 \* - veicoli fuori uso;

160106 - veicoli fuori uso non contenenti né liquidi né altre componenti pericolose;

160117 - metalli ferrosi;

160118 - metalli non ferrosi;

160122 - componenti non specificate altrimenti;

160199 - rifiuti non specificati altrimenti costituiti da portiere e parti di carrozzeria;

I veicoli fuori uso di cui ai CER 160104\* e 160106, oltre a quelli previsti dal D. Lgs. n. 209/2003, potranno riguardare anche autocarri, motocarri, motocicli, veicoli speciali, rimorchi e semirimorchi, mezzi mobili stradali e non, nonché mezzi agricoli;

b) la capacità massima dell'impianto è limitata a:

- **300** veicoli (circa 270 t.) stoccati in attesa di rottamazione/demolizione/trattamento;

- **10.000** t/anno di rifiuti pericolosi e non pericolosi da sottoporre ad attività di rottamazione /demolizione/trattamento;
  - **700** veicoli (circa 630 t.) in stoccaggio/deposito nelle aree destinate ai veicoli bonificati già sottoposti al trattamento di rottamazione/demolizione/trattamento;
- c) lo svolgimento dell'attività di rottamazione/demolizione/trattamento dovrà avvenire nei settori individuati nella planimetria allegata alla documentazione presentata a questa Struttura Arpae con nota del 05/10/2018 (prot. Arpae n. 15465 in pari data);
- d) i veicoli fuori uso già sottoposti all'attività di rottamazione/demolizione/trattamento potranno essere accatastati mediante sovrapposizione, su apposite strutture (cantilever), nelle previste aree di stoccaggio e sino ad un'altezza massima di 6 m. circa;
- e) i veicoli potranno essere sottoposti a riduzione volumetrica a mezzo della pressa marca Bull Genius matricola 000U16 (n. di serie 2010/016CE16);
- f) i veicoli in attesa del trattamento di evacuazione dei liquidi e dello smontaggio delle batterie, classificati rifiuti speciali pericolosi ed identificati con il codice CER 160104 \* - veicoli fuori uso - ovvero i veicoli che per motivi diversi non possono essere sottoposti a operazioni di bonifica, dovranno essere posizionati in area adeguatamente impermeabilizzata e non potranno essere accatastati o depositati sul fianco per evitare la fuoriuscita dei liquidi;
- g) i rifiuti generati dalle operazioni di evacuazione dei liquidi e smontaggio delle batterie, da effettuarsi in area adeguatamente attrezzata, dovranno essere stoccati in idonei contenitori a tenuta ed in ambiente coperto onde impedire il dilavamento degli stessi. Gli accumulatori esausti dovranno essere stoccati negli appositi contenitori di tipo speciale antiacido a doppia parete e muniti di coperchio, mentre per i rifiuti liquidi (oli esausti – liquidi refrigeranti) i contenitori dovranno essere dotati di bacino di contenimento adeguatamente dimensionato (pari al volume del contenitore più grande e comunque non inferiore a 1/3 della capacità massima di stoccaggio);
- h) lo stoccaggio delle parti di ricambio e dei pneumatici rimossi dai veicoli fuori uso dovrà avvenire nelle apposite zone individuate ed utilizzando idonei contenitori;
- i) i veicoli fuori uso ed i rottami presenti nel centro dovranno essere disposti in modo da consentire l'eventuale transito ed accesso dei mezzi di soccorso e dei VV.FF. e dovranno inoltre essere mantenuti in perfetta efficienza il sistema e le attrezzature predisposte per lo spegnimento di incendi o focolai;
- l) dovranno essere effettuate, almeno nel periodo primaverile ed autunnale, operazioni di derattizzazione e disinfestazione onde prevenire rischi per la salute pubblica;
- m) i rifiuti in ingresso al centro e quelli prodotti dovranno essere successivamente trattati, smaltiti o recuperati presso centri autorizzati, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, entro **12 mesi** dalla loro presa in carico;
- n) nella gestione del centro di raccolta dovranno essere rispettati gli obblighi previsti nel D. Lgs. n. 209/2003 ed in particolare quelli di cui all'art. 6 – comma 2 – lettere a), b), c) ed e);
- o) nel caso si intenda procedere alla chiusura del centro di raccolta dovrà essere presentato all'Autorità competente (SAC dell'Arpae di Piacenza) un apposito piano di ripristino dell'area interessata dal centro medesimo. Tale piano dovrà essere attuato secondo le modalità che verranno indicate dalla medesima Autorità competente;
- p) dovrà essere attuato il sistema di tracciabilità relativo ai pezzi di ricambio come proposto nella Relazione tecnica, Allegato 1 all'integrazione dell'istanza prodotta con nota del 05/10/2018 (prot. Arpae n. 15465 di pari data);
- q) il presente provvedimento ricomprende l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a n. 2 scarichi aventi recapito in pubblica fognatura: scarico di acque di prima pioggia (**S2**) e scarico di acque reflue di dilavamento (**S4**);
- r) lo scarico **S2** di acque di prima pioggia in pubblica fognatura dovrà avvenire nel rispetto delle

seguenti prescrizioni:

- lo scarico dovrà rispettare nel pozzetto di prelievo fiscale i limiti di cui alla colonna "Scarico in acque superficiali" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente allo scarico in acque superficiali per i parametri Solidi sospesi totali, COD e Idrocarburi totali come di seguito riportato:
    - Solidi sospesi totali:  $\leq 200$  mg/l;
    - COD:  $\leq 500$  mg/l;
    - Idrocarburi totali:  $\leq 10$  mg/l;
  - il pozzetto di campionamento fiscale ed i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di trattamento dovranno essere mantenuti sgombri in modo tale da garantire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti delle acque reflue; in particolare, il pozzetto di campionamento fiscale dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento delle acque reflue. Dovrà essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
  - i limiti di emissione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
  - deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura mediante l'installazione di un contatore allo scarico opportunamente posizionato a cura del titolare dello scarico in accordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato;
  - dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie e dell'impianto di trattamento così come indicato nei manuali d'uso e manutenzione forniti dalla ditta costruttrice dell'impianto; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dall'impianto di trattamento. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
  - l'impianto di trattamento dovrà essere mantenuto sempre in funzione;
  - la pompa posta all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso le acque reflue nel disoleatore con una portata massima pari a quella prevista dal disoleatore stesso;
  - nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dell'impianto di trattamento o avaria alle condotte fognarie dell'insediamento, la ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione ad Arpae, al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità ed i tempi necessari per il ripristino della normalità. Una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
  - dovrà essere preventivamente comunicata ad Arpae, al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato, ogni eventuale modifica della modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;
  - i fanghi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia degli impianti di trattamento o delle condotte fognarie dell'azienda dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- s) lo scarico **S4** di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- lo scarico dovrà rispettare nel pozzetto di prelievo fiscale i limiti di cui alla colonna "Scarico in rete fognaria" della tabella 3 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

- il pozzetto di campionamento fiscale ed i pozzetti di ispezione e manutenzione degli impianti di trattamento dovranno essere mantenuti sgombri in modo tale da garantire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti delle acque reflue; in particolare, il pozzetto di campionamento fiscale dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento delle acque reflue. Dovrà essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
  - i limiti di emissione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
  - deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura mediante l'installazione di un contatore allo scarico opportunamente posizionato a cura del titolare dello scarico in accordo con il Gestore del Servizio Idrico Integrato; in alternativa, il volume potrà essere stimato in base alla superficie drenata ed alla piovosità media della zona;
  - dovrà essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie e degli impianti di trattamento così come indicato nei manuali d'uso e manutenzione forniti dalla ditta costruttrice degli impianti; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dagli impianti di trattamento. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
  - gli impianti di trattamento dovranno essere mantenuti sempre in funzione;
  - nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dell'impianto di trattamento o avaria alle condotte fognarie dell'insediamento, la ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione ad Arpa, al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
  - dovrà essere preventivamente comunicata ad Arpa, al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato, ogni eventuale modifica della modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;
  - i fanghi, gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia degli impianti di trattamento o delle condotte fognarie dell'azienda dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- t) il presente provvedimento ricomprende anche l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per l'emissione in atmosfera derivante dalla lavatrice automatica di lavaggio/sgrassaggio pezzi con il rispetto delle seguenti prescrizioni:
- il gestore non deve superare un consumo massimo annuo di prodotti sgrassanti pari a 100 kg/anno;
  - i consumi mensili dei prodotti sgrassanti utilizzati, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati, con frequenza almeno mensile, su apposito registro con pagine numerate e bollate a cura di Arpa Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione dei competenti organi di controllo;

2) **stabilire** che, ai sensi dell'art. 208, comma 11 - lettera g) - del D.Lgs. n. 152/2006 - il titolare della presente autorizzazione dovrà prestare, entro il termine di **90 giorni** dalla data di adozione del presente atto, pena la revoca - previa diffida - dell'autorizzazione stessa in caso di inadempienza, una garanzia finanziaria a copertura dei costi di smaltimento e/o recupero degli eventuali rifiuti rimasti all'interno dell'impianto o di bonifica che si rendesse necessaria dell'area e delle installazioni fisse e mobili, ivi compreso lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle operazioni anzidette, nel periodo di validità della garanzia stessa;

3) **quantificare** la garanzia finanziaria di cui sopra, a termini di cui all'art. 5 - punto 5.3 - della deliberazione G.R. n. 1991 del 13.10.2003, in **€ 313.800,00** (potenzialità 10.000 t./anno x 10,00 € + superficie impianto 14100 mq. X 30,00 € con riduzione del 40 % in quanto Ditta in possesso di certificazione ISO 14001/2015) e di specificare che la garanzia stessa potrà essere costituita nei seguenti modi, così come previsto dall'art. 1 della L. 10.06.1982, n. 348:

- da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni, da versare presso la Tesoreria di Arpae gestita dall'UNICREDIT S.p.a. - via Ugo Bassi 1 - Bologna;

- da fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/03/1936, n. 375, e successive modificazioni;

- da polizza rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate al rilascio di polizze fideiussorie a garanzia di obbligazioni verso Enti Pubblici ed operanti nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi ed iscritte all'Albo IVASS;

4) **dare atto** che la suddetta garanzia finanziaria dovrà essere inviata in originale a questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza indicando come **soggetto beneficiario l'Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna - via Po 5 - 40139 BOLOGNA (P.IVA/C.F. - 04290860370)**;

5) **evidenziare** che la scadenza della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di 2 anni (quindi fino al **28/02/2031**);

6) **precisare** che qualora si verifichi l'utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di questa Amministrazione, la garanzia stessa, in caso di continuazione dell'attività, dovrà essere ricostituita a cura della Ditta autorizzata, nella stessa entità di quella originariamente determinata con il presente atto autorizzativo;

7) **riservarsi** la facoltà di chiedere, prima della scadenza dei termini, il prolungamento della validità della garanzia medesima qualora emergano, a seguito delle verifiche attuate dalle autorità di controllo, effetti ambientali direttamente connessi alla suddetta attività di smaltimento;

8) **dare atto** che il titolare della presente autorizzazione è tenuto al rispetto degli artt. 189, 190 e 193 del D. Lgs. n. 152/2006 (MUD, registri di carico/scarico e formulari di identificazione) e di quanto eventualmente previsto dal D.M. 17/12/2009 "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti" (SISTRI);

9) **dare atto** altresì che per quanto riguarda il periodo di stoccaggio dei rifiuti dovrà essere rispettato quanto previsto dalla definizione di cui all'art. 2 - lettera g) - "discarica" del D.Lgs. 13/01/2013, n. 36;

10) **trasmettere** copia del presente atto al Comune di Piacenza ed al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza/Castel S.Giovanni.

11) **dare atto** che il presente provvedimento non comporta spese né riduzione di entrata.

Sottoscritta dalla Dirigente Responsabile della  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
Dott.ssa Adalgisa Torselli  
con firma digitale

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**